

## Rapporto di Riesame annuale – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: TECNOLOGIE ALIMENTARI ED ENOLOGICHE (TAE)

Classe: L-26

Sede: *Università degli studi della Tuscia, Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali*

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

### Gruppo di Riesame

Prof. Maurizio Ruzzi (Presidente del CCS) – Responsabile del Riesame  
Prof. Mauro Moresi (Docente del CdS, ex Presidente CCS e Responsabile QA CdS)  
Prof. Riccardo Massantini (Docente del CdS ed ex Presidente CCS)  
Dr.ssa Marina Contini (Docente del CdS)  
Dr.ssa Rosella Lisoni (Tecnico Amministrativo con funzione di raccolta dati)

Non essendo stata rinnovata la rappresentanza degli studenti, il gruppo di riesame non comprende studenti del CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno **06.12.2013** per un esame dei dati forniti dall'Ateneo ed ha proseguito i lavori per **via telematica**.

La relazione di riesame è stata presentata e discussa in Consiglio di Corso di Studio (CCdS) in data **14.01.2014** e nella stessa data il Gruppo di Riesame ha proceduto alla revisione del rapporto sulla base delle indicazioni del CCdS.

Sono stati consultati inoltre:

- l'Assoenologi;
- l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Viterbo;
- la Federazione dei Dottori Agronomi e Forestali (FIDAF) di Roma;
- l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Campania e Lazio.

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 14.01.2014, alle ore 14:30, presso l'Aula Riunioni ex-DABAC si è riunito il Consiglio di CdS di TAE per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Coordinatore
- 2 Approvazione documento di riesame
- 3 Valutazione schede di tirocinio e consultazione parti sociali
- 4 Esame finale (proposta di modifica)
- 5 Attività didattica 2013/14
- 6 Offerta didattica 2014/15
- 7 Materiale pubblicitario e sito web
- 8 Pratiche studenti
- 9 Varie ed eventuali

*Omissis*

### Punto 2. Approvazione documento di riesame

Il Presidente illustra il Rapporto annuale redatto dalla Commissione di Riesame del CdS e le difficoltà riscontrate nella verifica dei dati forniti dall'Ateneo. Il Prof. Ruzzi sottolinea che l'obiettivo del Rapporto di Riesame annuale non è solo l'espressione dei risultati del Corso di Studi e dei processi che hanno consentito il loro raggiungimento quanto la verifica degli esiti delle azioni correttive già intraprese e l'individuazione e la progettazione di soluzioni alle criticità che lo stesso processo consente di documentare.

Si procede, quindi, all'esame dettagliato del documento, degli esiti delle azioni già intraprese e sulle azioni correttive proposte da parte della Commissione.

Il Consiglio, dopo un'ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti, invita la Commissione a riportare nella relazione finale l'elenco dei laureati aggiornato al 20 dicembre 2013 e approva seduta stante il Rapporto di Riesame.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1:** *Aumentare l'attrattività del CdS*

**Azioni intraprese:** *Sono state intensificate le attività di orientamento con le scuole attraverso giornate a tema, visite guidate delle strutture didattiche e di ricerca, cicli di esercitazioni dedicati agli studenti delle scuole superiori e seminari con docenti ed operatori dell'industria alimentare ed enologica. Sono stati pubblicati un certo numero di articoli su quotidiani locali e nazionali e sull'inserito regionale del Sole 24 Ore per promuovere le attività didattiche e di ricerca nel settore alimentare ed enologico che vengono svolte presso l'Università della Tuscia. E' stato riorganizzato il Servizio di Orientamento di Dipartimento ed è stato individuato un docente di riferimento che coordina le iniziative di orientamento e mantiene i rapporti con le scuole e con il Servizio Orientamento di Ateneo.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Per l'a.a. 2013/14, è stato osservato un aumento del 35% delle immatricolazioni e del 57% di trasferimenti o iscrizioni con abbreviazione di corso.*

#### **Obiettivo n. 2:** *Favorire l'acquisizione dei crediti formativi nei tempi previsti*

**Azioni intraprese:** *Per favorire l'acquisizione di crediti, in particolare per gli studenti del I anno, a partire dal presente a.a. (2013/14) sono stati introdotti corsi di supporto/riallineamento per tutte le materie di base e la lingua inglese. Per lo svolgimento delle attività didattiche integrative, sono stati coinvolti docenti del Dipartimento (Chimica generale), docenti di altri dipartimenti dell'Ateneo della Tuscia (Fisica) e docenti incaricati (Matematica e Lingua inglese). Inoltre, la recente acquisizione di una nuova unità di RTD ha consentito di affidare l'insegnamento di Matematica per l'a.a. 2013/14 ad un docente interno al Dipartimento che può garantire un servizio di assistenza didattica agli studenti più esteso. Per incentivare gli studenti ad accompagnare la frequenza alle lezioni con una regolare attività di studio, sono stati introdotti nel calendario accademico brevi periodi di sospensione della didattica, una settimana a metà semestre (novembre e aprile), per consentire lo svolgimento di prove in itinere.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Per valutare correttamente gli esiti delle diverse iniziative sarà necessario attendere il termine delle sessioni di esame dell'a.a. 2013/14.*

|              |       | Provenienza matricole |    |             |            | Tipo di diploma    |            |       | Voto diploma |       |       |        | Esiti didattici |            |         |            |          |           |          |
|--------------|-------|-----------------------|----|-------------|------------|--------------------|------------|-------|--------------|-------|-------|--------|-----------------|------------|---------|------------|----------|-----------|----------|
| A.A. Iscriz. | Matr. | VT                    | RM | LT, RT e FR | Fuori Reg. | Ist. Tecn. e Prof. | Licei Sci. | Altri | 60-69        | 70-79 | 80-89 | 90-100 | Ancora iscritti | Abbandoni* | Rinunce | Trasferim. | CFU/stud | Voto m±sd | Laureati |
| 2010         | 46    | 10                    | 26 | 5           | 5          | 24                 | 16         | 6     | 14           | 16    | 10    | 6      | 22              | 20         | 6       | 2          | 118.8    | 25±3      | 4        |
| 2011         | 51    | 19                    | 19 | 5           | 8          | 33                 | 12         | 6     | 18           | 20    | 8     | 5      | 34              | 17         | 10      | 1          | 82.7     | 25±4      | -        |
| 2012         | 50    | 11                    | 26 | 5           | 8          | 23                 | 15         | 12    | 20           | 16    | 10    | 4      | 37              | 13         | 7       | 1          | 25.9     | 23±3      | -        |

\*rinunce+trasferimenti+mancate iscrizioni

[*Caratteristiche delle matricole*]. Nel triennio considerato (a.a. 2010/11, 2011/12 e 2012/13), il corso di laurea in TAE ha attratto un numero medio di ca. 50 matricole, rispondente alla numerosità di riferimento dei corsi di laurea del gruppo A. Le matricole provenivano, prevalentemente, dalla Regione Lazio (84-89%) e dalla provincia di Roma (37-56%). Una buona parte degli immatricolati proveniva da istituti tecnici e professionali (46-65%) e da licei scientifici (23-35%) e l'8-13% aveva conseguito un voto di maturità superiore a 90/100.

L'esito dei test di ingresso indica che una percentuale elevata delle matricole, compresa tra il 52 (dati 2011) ed il 63% (dati 2012), non supera il test a risposta multipla di Ateneo per la macro-area tecnico-scientifica (punteggio minimo 50/100).

[*Esiti didattici*]. L'andamento della carriera degli studenti evidenzia una discreta percentuale di studenti regolari sul totale degli iscritti. Nell'a.a. 2012/13, circa il 69.4% degli studenti in regola con le tasse universitarie (127 su 183) era iscritto da un numero di anni inferiore alla durata legale del corso; negli anni precedenti la percentuale di studenti regolari era, rispettivamente, l'88.4% nell'a.a. 2010/11 (84 su 95) e l'80% nell'a.a. 2011/12 (120 su 150).

Per gli immatricolati della coorte 2012/13, il tasso di abbandono tra il I ed il II anno è stato pari al 26%, (16% di rinunce e trasferimenti e 10% di studenti che non ha acquisito crediti e non si è iscritto all'anno successivo), in diminuzione rispetto a quello delle coorti precedenti (43.5% nell'a.a. 2010/11 e 33.3% nell'a.a. 2011/12).

Per la coorte 2012/13, si è rilevata una limitata acquisizione di crediti medi per anno per studente pari a 25.9 CFU a fronte dei 60 CFU previsti, in diminuzione rispetto ai dati relativi agli studenti I anno delle coorti 2011/12 (34.1 CFU medi/studente) e 2010/11 (28.1 CFU medi/studente). In media, i CFU complessivi acquisiti dagli studenti in regola con le tasse delle coorti 2010/11 e 2011/12 sono risultati pari, rispettivamente, a 118.8 (a fronte dei 180 previsti) e 82.7 (contro i 120 CFU previsti).

La votazione media ottenuta negli esami dagli studenti della coorte 2012/13, (23±3)/30, è in leggero calo rispetto a quella relativa alla coorte 2011/12 (25±4). Questa diminuzione potrebbe indicare una maggiore attenzione dei docenti nel differenziare gli studenti in base alla qualità della loro preparazione e al loro impegno.

Nell'anno solare 2013 si sono laureati 10 studenti, di cui il 40% ha conseguito la laurea entro la durata legale del corso, essendosi immatricolati 3 anni prima, e un ulteriore 40% si è laureato nel primo anno fuoricorso. La percentuale di laureati in Tecnologie Alimentari ed Enologiche è in crescita rispetto all'anno solare precedente.

[*Student mobility*]. La partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale è molto bassa ed oscilla tra 1 (a.a. 2011/12) e 3 unità (a.a. 2012/13).

I dati utilizzati per queste considerazioni sono riferiti a 3 anni e non possono essere ritenuti statisticamente significativi.

Nel complesso, l'analisi dei dati indica che il punto di forza del corso è la sua originalità e specializzazione (è l'unico corso di laurea del Lazio nel settore delle industrie alimentari e nell'enologia), mentre la sua debolezza è nella bassa acquisizione di crediti per anno per studente.

**Obiettivo n. 1:** Aumentare l'attrattività del CdS

**Azioni da intraprendere:** *Intensificare le iniziative di orientamento con le scuole e rafforzare il servizio di orientamento di dipartimento.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Revisione del materiale pubblicitario in italiano ed inglese (poster, pieghevoli, opuscoli e sito web) che vedrà coinvolto il Presidente e tutti i docenti del CdS (tempi di attuazione: a.a. in corso). Attività seminariale e di orientamento presso le scuole che vedrà coinvolti i docenti del CdS, il Servizio di Orientamento del Dipartimento e gli Studenti-Tutor (a.a. in corso). Attività di laboratorio per gli studenti delle scuole superiori che vedrà coinvolti i docenti del CdS e i responsabili dei laboratori didattici di analisi sensoriale, analisi del vino, biochimica e biologia molecolare, microscopia e biologia generale (a.a. in corso). Il gruppo di lavoro dell'Assicurazione della Qualità (AQ) si occuperà di verificare il raggiungimento degli obiettivi in termini di aumento del numero di matricole e di diminuzione degli abbandoni tra I e II anno dovuti ad una scelta non corretta del corso di laurea.*

**Indicatori di efficacia:** *Monitoraggio del numero di immatricolati e degli abbandoni.*

**Obiettivo n. 2:** Aumentare il numero di crediti acquisiti per anno per studente e diminuire la quota dei fuori corso

**Azioni da intraprendere:** *Stimolare gli studenti del I anno (e gli studenti fuori corso) a partecipare ai corsi di riallineamento/supporto per le materie di base. Aumentare il numero di ore dedicate ad esercitazioni in aula o in laboratorio per tutti gli insegnamenti. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, organizzare un numero più ampio di visite didattiche presso aziende del settore alimentare ed enologico. Adottare ulteriori azioni per adeguare i programmi di studio delle singole materie ai CFU assegnati e per sensibilizzare i docenti all'inserimento di argomenti assenti o insufficientemente trattati. Sollecitare gli Organi di Ateneo a trasmettere in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità e le informazioni utili per verificare, in itinere, l'acquisizione dei crediti da parte degli studenti e, in particolare, l'acquisizione di CFU al I anno per le materie di base. Stimolare gli studenti fuori corso a completare il proprio percorso di studi.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Rafforzamento delle attività di tutoraggio che vedranno coinvolti il Coordinatore, il CCS, i docenti del I anno e i Tutor didattici (a.a. in corso). Verifica dell'efficacia delle prove in itinere sull'acquisizione dei crediti, in particolare per gli studenti del I anno (a.a. in corso). Revisione concertata dei programmi dei singoli insegnamenti con il coinvolgimento di tutti i docenti del CdS (a.a. in corso). Azione di sensibilizzazione degli studenti fuori corso (Presidente e docenti del CdS, Segreteria didattica, Tutor didattici; a.a. in corso).*

**Indicatori di efficacia:** Monitoraggio dei CFU acquisiti nell'a.a. 2013/14 e del numero di laureati.

**Obiettivo n. 3:** Incrementare la partecipazione ai programmi di internazionalizzazione

**Azioni da intraprendere:** *Stimolare gli studenti ad ampliare le proprie conoscenze e competenze con un soggiorno in un Ateneo estero.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Con il supporto dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale, saranno organizzati incontri per informare gli studenti sulle modalità di accesso ai programmi di mobilità internazionale e sulle opportunità che questi offrono. La responsabilità di questa attività sarà coordinata dal responsabile delle attività Erasmus/Socrates di Dipartimento e vedrà coinvolti tutti i docenti del CdS e i tutor didattici.*

**Indicatori di efficacia:** *Monitoraggio del numero di studenti che parteciperanno ai programmi di mobilità internazionale*

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** *Ridurre i tempi di conseguimento del titolo di studio ed aumentare il numero di studenti che acquisiscono i 60 crediti/anno previsti*

**Azioni intraprese:** *Per favorire l'acquisizione di crediti nei tempi previsti, a partire dal presente a.a. (2013/14), è stato: rimodulato il carico didattico del I anno, spostando l'insegnamento di Fisica (6 CFU) dal 2° al 1° semestre e quello di Chimica generale (8 CFU) dal 1° al 2° semestre; ampliato il numero di corsi di supporto/riallineamento per le materie scientifiche di base; introdotto un corso di supporto di lingua inglese livello A2 per implementare il grado di conoscenza della lingua inglese. Inoltre, vista l'elevata numerosità degli studenti frequentanti il corso di Matematica (che raccoglieva studenti iscritti a tre corsi di laurea distinti), a partire dal presente a.a., il corso ufficiale di Matematica e quello riallineamento sono stati sdoppiati.*

*Vista la reiterata richiesta da parte degli studenti frequentanti di prevedere prove di verifica in itinere, nel calendario accademico 2013/14 è stata introdotta una settimana di sospensione della didattica a metà semestre (novembre e aprile) per consentire lo svolgimento delle suddette prove. L'introduzione di prove in itinere per tutti gli insegnamenti è un incentivo per gli studenti ad accompagnare la frequenza alle lezioni con una regolare attività di studio e consente al docente di verificare l'apprendimento degli studenti. E' stata, inoltre, consolidata la prassi di fissare, ogni ultimo venerdì del mese, appelli straordinari a cui possono accedere anche gli studenti in corso.*

*Infine, coinvolgendo l'intero corpo docente del CdS, è stata avviata una revisione dei programmi di studio delle singole materie per adeguarli ai CFU assegnati, evitare ripetizioni e migliorare l'integrazione tra i diversi insegnamenti.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Per valutare correttamente gli esiti delle diverse iniziative sarà necessario attendere il termine delle sessioni di esame dell'a.a. 2013/14. I dati preliminari sulle verifiche in itinere indicano, comunque, che almeno due terzi delle matricole ha sostenuto a novembre le verifiche di tutti e quattro gli insegnamenti del I semestre.*

**Obiettivo n. 2:** *Potenziare le strutture didattiche*

**Azioni intraprese:** *Per migliorare la qualità delle aule, sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria che hanno previsto l'ammodernamento dell'Aula Magna (sedie, impianto luci, impianto audio e impianto di videoproiezione), la sostituzione dell'arredo usurato in tutte le aule, l'aumento del numero di sedie nelle aule più frequentate e l'installazione di nuovi videoproiettori. Inoltre, per ovviare alla carenza di attività pratiche e di laboratorio, è stato realizzato un nuovo laboratorio didattico per le analisi enologiche.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *La soddisfazione degli studenti per la qualità delle aule è migliorata.*

| Opinione degli studenti  |                             |           |               |           |
|--|-----------------------------|-----------|---------------|-----------|
| Domanda  | Indice di soddisfazione (%) |           | Valore medio* |           |
|  | 2011/2012                   | 2012/2013 | 2011/2012     | 2012/2013 |
| Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? | 73,5                        | 65,40     | 2,87          | 2,77      |
| Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina da lui insegnata?  | 84,19                       | 84,01     | 3,28          | 3,26      |
| Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?  | 86,17                       | 84,97     | 3,4           | 3,3       |
| Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)                           | 79,84                       | 86,63     | 3,1           | 3,25      |
| Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?                                      | 85,77                       | 83,53     | 3,3           | 3,21      |

\*scala da 1 a 4

Per facilitare l'ingresso delle matricole nel mondo universitario, all'inizio di ciascun anno accademico, il Presidente del CdS, la Segreteria didattica e i tutor didattici hanno tenuto una serie di incontri con gli studenti del primo anno per illustrare l'organizzazione del Dipartimento, i servizi per gli studenti, le modalità di accesso e di utilizzazione delle risorse bibliotecarie e informatiche dell'Ateneo, le modalità di prenotazione agli esami e di gestione del piano di studio online attraverso il "Portale dello Studente" (<http://portalestudenti.unitus.it>). Inoltre è stata illustrato l'uso della piattaforma Unitus/Moodle (<http://moodle.unitus.it/moodle/>), all'interno della quale gli studenti trovano il materiale didattico e i libretti elettronici delle attività didattiche dei singoli insegnamenti.

Dal questionario (a.a. 2012/13) sulla valutazione della didattica e delle strutture da parte degli studenti (vedi tabella) si evince un grado di soddisfacimento compreso l'83 ed il 86% del totale, mentre le conoscenze preliminari possedute dagli studenti risultano per il 34% di questi non sufficienti per una agevole comprensione degli argomenti trattati. Su una scala di soddisfazione da 1 a 4, per ciascuna delle cinque dimensioni considerate si rileva un punteggio medio superiore a 3. In termini di andamento, tali punteggi medi risultano abbastanza costanti nel biennio considerato.

Gli esiti dei questionari sopra sintetizzati sono stati resi disponibili sulla piattaforma Moodle di Ateneo, che è accessibile agli studenti regolarmente iscritti. Detti esiti, in caso di criticità, sono discussi in sede di Consiglio di CdS.

Dal database di AlmaLaurea non risultano informazioni sul CdS in esame, la cui prima attivazione è avvenuta nell'AA 2009-10.

Per l'a.a. 2013/14, a seguito di specifica segnalazione da parte degli studenti circa la carenza di attività pratiche e di orientamento al lavoro, sono state avviate le seguenti azioni:

- organizzazione di un corso di formazione "Assaggiatori olio di oliva" (marzo-aprile 2014);
- organizzazione di un corso di "Potatura della vite" in collaborazione con la Scuola Italiana di Potatura della Vite e l'Unità di ricerca per le produzioni enologiche dell'Italia centrale (CRA-ENC) di Velletri (RM) [<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=10872>];
- organizzazione di seminari formativi con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Campania e Lazio e Professionisti dell'industria alimentare e del settore enologico (marzo-aprile 2014);
- organizzazione di una *lectio magistralis* del Dott. Renzo Cotarella, AD Marchesi Antinori Srl (<http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=10872>);
- attivazione di nuove convenzioni con aziende agroalimentari e vitivinicole per il tirocinio formativo (<http://www.dibaf.unitus.it/web/interna.asp?idPag=5951>).



**Obiettivo n. 1:** Implementare le conoscenze formative e pratiche ed aumentare l'indice di soddisfazione degli studenti

**Azioni da intraprendere:** Per colmare le lacune di conoscenza e facilitare l'acquisizione dei crediti ed il profitto, sarà ampliato il numero di corsi di supporto/riallineamento per le materie scientifiche di base, si cercherà di potenziare le esperienze didattico-laboratoriali e si provvederà ad aumentare la dotazione del CCS dedicata all'acquisto di materiale didattico (libri, e-book, materiale per i laboratori didattici e postazioni informatiche). Il CCdS, inoltre, continuerà a monitorare l'adeguatezza e la funzionalità delle aule e dei laboratori didattici, compresi gli arredi, gli ausili didattici e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività didattiche. Per favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta delle attività produttive, saranno aumentati i CFU per il tirocinio pratico in azienda.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L'implementazione della dotazione delle aule e dei laboratori didattici sarà effettuata attingendo a risorse disponibili in Ateneo o reperite a fronte di appositi progetti sottoposti al vaglio degli organi competenti. Ampliamento nel RAD del numero di CFU dedicati al tirocinio pratico.

Responsabili: CCdS, Presidente del CdS e Consiglio di Dipartimento DIBAF (CD).

**Indicatori di efficacia:** Aumento dell'indice di soddisfazione degli studenti.

**Obiettivo n. 2:** Implementare il grado di conoscenza della lingua inglese

**Azioni da intraprendere:** Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di possedere una buona conoscenza della lingua inglese per un migliore inserimento nel mercato del lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Per implementare il grado di conoscenza della lingua inglese, saranno riproposti corsi di supporto di livello A2 e corsi speciali di approfondimento linguistico di livello B2. Per l'affidamento degli incarichi didattici si farà ricorso alle risorse disponibili in Ateneo o reperite a fronte di appositi progetti sottoposti al vaglio degli organi competenti. Responsabili: CCdS, Presidente del CdS e CD.

**Indicatori di efficacia:** Maggiore partecipazione degli studenti ai seminari in lingua inglese e ai progetti di mobilità internazionale. Maggiore utilizzo di testi in lingua inglese.

**Obiettivo n. 3:** Valutazione da parte dei datori di lavoro sulla preparazione dei tirocinanti

**Azioni da intraprendere:** Implementare (a.a. in corso) il sistema di rilevamento delle opinioni dei titolari delle aziende presso le quali gli studenti svolgono il tirocinio e la relativa analisi ex-post delle valutazioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Attivare una procedura standard per rilevare le opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei tirocinanti al fine di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione degli studenti in Tecnologie alimentari ed enologiche. Consultazione periodica dei titolari delle aziende presso le quali le aziende svolgono il tirocinio formativo. Responsabili: CCdS e Presidente del CdS.

**Indicatori di efficacia:** Maggiore partecipazione delle aziende del territorio negli incontri con le parti sociali

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1:** *Implementare le competenze teorico-pratiche nel settore vitivinicolo*

**Azioni intraprese:** *Organizzazione, in collaborazione con la Società Preparatori uva Srl e l'Azienda vitivinicola TreBotti, di un corso corso teorico-pratico sulla potatura della vite Organizzazione di una giornata di studio sul "Saper far vigna" (16 novembre 2012), che ha visto la partecipazione di esperti del settore, operatori del territorio e delle province limitrofe e gli studenti del curriculum Viticoltura ed Enologia. Utilizzo del vigneto e della cantina sperimentale DIBAF-Falesco per lo svolgimento delle lezioni dell'insegnamento opzionale di "Gestione ed organizzazione delle aziende vitivinicole".*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Tutte le iniziative hanno visto un'ampia partecipazione degli studenti del curriculum Viticoltura ed Enologia e le reazioni degli studenti sono state molto positive.*

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal database di AlmaLaurea non risultano informazioni sull'ingresso nel mercato del lavoro dei laureati in questo corso di laurea, la cui prima attivazione è avvenuta nell'AA 2009-10. Per il corso di laurea pre-riforma della classe L-20, trasformato nell'attuale CdS in classe L-26, il grado di occupazione ad un anno dalla laurea era intorno al 54,2% (dati Almalaurea 2012); oltre 7 punti sopra il dato nazionale dei corsi appartenenti alla medesima classe (47%).

Il Rapporto 2013 sulla "Condizione occupazionale dei laureati" indica che il 45,8% dei laureati in Tecnologie Alimentari dell'Università della Tuscia è iscritto ad una laurea magistrale e che il 20,8% dei laureati è iscritto ad una laurea magistrale e lavora. Inoltre, il 77% dei laureati occupati ritiene il titolo di studio conseguito efficace nel proprio lavoro ed il 40% avrebbe riscontrato un netto miglioramento nel proprio lavoro a seguito del conseguimento della laurea.

I laureati, in media, iniziano a cercare lavoro 3,4 mesi dopo la laurea ed il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 5.8 mesi.

AlmaLaurea non riporta la percentuale di laureati in Tecnologie Alimentari che ha trovato lavoro a 3 e a 5 anni dal conseguimento del titolo di studio.

Per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, il Dipartimento ha attivato oltre 90 accordi di convenzione con Enti e Aziende. Tra i nuovi accordi sottoscritti nell'anno 2013, vanno menzionati, in particolare, gli accordi di tirocinio con:

- Antinori srl (Castello della Sala, Fi);
- Birra Peroni (Roma);
- Mottura Sergio (Civitella D'Agliano, VT)
- Camera di Commercio IAA di Viterbo (Viterbo);
- Federazione Provinciale Coldiretti (Viterbo);
- Confagricoltura (Viterbo);
- Bio Box srl (Viterbo);
- Cantina di Solopaca (Benevento);
- Casa Vinicola Ciccariello (Gaeta, LT).

E' stata inoltre predisposta recentemente una scheda per acquisire il parere delle aziende che accolgono gli studenti del CdS per periodi di tirocinio sulla preparazione degli stessi. I pareri delle aziende non sono stati ancora oggetto di un'analisi approfondita da parte del CCdS.

La lista delle Aziende e degli Enti interessati ai tirocini degli studenti di Tecnologie Alimentari ed Enologiche è in continuo aggiornamento e questo aggiornamento potrebbe favorire il rilevamento delle esigenze che emergono dalle organizzazioni pubbliche e private a livello locale, regionale e



nazionale nel settore alimentare ed enologico.

#### **Punti di forza**

- Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 5.8 mesi (2.4 mesi dall'inizio della ricerca).
- Rapporti con le imprese.

#### **Aree di miglioramento**

- Incremento del numero di CFU dedicati al tirocinio pratico in azienda.
- Analisi e condivisione da parte del CCdS dei dati risultanti dalla rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro.
- Miglioramento dei cosiddetti *soft skills* (capacità di effettuare presentazioni, conoscenze sull'organizzazione aziendale, sviluppo di capacità per il lavoro di gruppo).
- Riduzione del tasso di laureati che non lavora e non è iscritto alla laurea magistrale (20,8%).

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1:** *Migliorare il tasso di occupazione dei laureati*

**Azioni da intraprendere:** *Consentire agli studenti di acquisire una maggiore conoscenza diretta del mondo del lavoro aumentando il numero di CFU dedicati al tirocinio pratico in azienda. Rafforzare le interazioni con le aziende convenzionate che possono essere interessate ai profili professionali in uscita dal CdS. Stabilire nuove relazioni, contatti e convenzioni con aziende del settore alimentare e vitivinicolo. Migliorare i cosiddetti soft skills.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Ampliamento nel RAD del numero di crediti dedicati al tirocinio pratico in azienda. Allargamento dei contatti, soprattutto verso enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino di utenza dell'Ateneo. Coinvolgimento delle Aziende nelle sedute di laurea dove, oltre alla presentazione dell'elaborato finale, potrebbe essere prevista una breve illustrazione delle esperienze di tirocinio. Organizzazione di attività seminariali per migliorare i cosiddetti soft skills (capacità di effettuare presentazioni, conoscenze sull'organizzazione aziendale, capacità di formulare un curriculum). Organizzazione di seminari con professionisti del settore per avvicinare gli studenti alle problematiche e alle opportunità offerte dalle aziende alimentari ed enologiche. L'azione sarà portata avanti nel presente a.a. e vedrà coinvolto il Dipartimento e tutti i docenti del CdS.*

**Indicatori di efficacia:** *Incremento del grado di occupazione dei laureati.*

#### **Obiettivo n. 2:** *Implementare la rilevazione e l'analisi ex-post del parere dei titolari delle aziende presso le quali si svolgono i tirocini per favorire l'incontro tra domanda ed offerta.*

**Azioni da intraprendere:** *Analisi e condivisione da parte del CCdS dei dati risultanti dalla rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *il CCdS individuerà un gruppo di lavoro che procederà all'analisi ex-post dei pareri degli Enti e delle Aziende e raccoglierà i suggerimenti utili a favorire l'avviamento al lavoro dei laureati in Tecnologie Alimentari ed Enologiche (a.a. in corso).*

**Indicatori di efficacia:** *Incremento del grado di occupazione dei laureati.*

#### **Obiettivo n. 3:** *Implementare le competenze teorico-pratiche nel settore vitivinicolo*

**Azioni da intraprendere:** *Riproposizione del corso di potatura della vite e organizzazione di seminari con esperti del settore.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** *Nell'a.a. in corso (2013/14), sarà organizzato un nuovo corso di "Potatura della vite". Il corso si svolgerà a Velletri (RM) e vedrà coinvolti, oltre al Dipartimento e ai docenti di Enologia del CdS, la Scuola Italiana di Potatura della Vite e l'Unità di ricerca per le produzioni enologiche dell'Italia centrale (CRA-ENC*

*Velletri).*

**Indicatori di efficacia:** *Miglioramento della formazione e conseguentemente incremento dell'occupabilità dei laureati del curriculum Viticoltura ed Enologia.*